

**PALAZZO CISTERNA**

## **Volontariato, mozione bipartisan**

*Il consiglio provinciale chiede la salvaguardia del 5 per mille*

Su proposta del presidente del Consiglio provinciale, Sergio Bisacca, l'assemblea di piazza Castello ha approvato all'unanimità un ordine del giorno con cui si chiede di confermare l'erogazione del 5 per mille del gettito Irpef alle associazioni di volontariato. Il documento impegna inoltre il presidente Saitta ad attivarsi presso il Parlamento, affinché siano riviste le disposizioni contenute nella Legge di Stabilità per l'anno 2011, al fine di salvaguardare le risorse devolute con il cinque per mille alle realtà del volontariato e delle associazioni no-profit, anche con un provvedimento ad hoc da approvare in

tempi celeri. «Il cinque per mille, - sottolinea Bisacca - è una forma di finanziamento che non comporta oneri aggiuntivi a carico del contribuente. Questa scelta ha rappresentato una nuova e fondamentale fonte di finanziamento al cosiddetto Terzo Settore. È una forma di sussidiarietà importantissima per le organizzazioni più piccole, le quali, senza la generosità dei cittadini non potrebbero sopravvivere. Oggi il cinque per mille consente di garantire servizi ed aiuti nei settori del sociale, della Protezione Civile, della sanità ed anche della cultura. È una forma di aiuto alle fasce sociali più deboli della

popolazione, che contribuisce ad abbassare i costi della sanità e dell'assistenza pubblica». Nel testo dell'ordine del giorno approvato oggi in Consiglio si legge infatti che «la drastica riduzione di risorse, che conseguirebbe all'abbassamento del tetto di devoluzione delle risorse del cinque per mille, mette a repentaglio le attività e la stessa sopravvivenza di larga parte del Terzo Settore. Infatti la perdurante crisi economica ha fatto venir meno i contributi delle imprese ed anche i privati hanno ridotto le donazioni, per cui le risorse attualmente garantite dal cinque per mille sono ancor più irrinunciabili».

